

Gruppo: **Pale di San Martino** - Cima: **Sass d'Ortiga**

Via: **"Scalet – Bettega"** - Versante: **Parete Sud - Ovest**

Aperta da: **S. Scalet – A. Bettega (1961)**

Relazione utilizzata: **Cima C. "Pale di San Martino. 200 arrampicate scelte" Edizioni Mediterranee, 1999**

Commento: **M. Scuccimarra (2009)**

La via di discesa classica dalla Pala del Rifugio confluisce su quella cengia che si esaurisce alla forcella delle Mughe, non prima però di "avere passato in rassegna" l'intera parete Sud – Ovest del Sass d'Ortiga. Quest'ultima è una bella struttura rocciosa che offre la migliore roccia che si possa immaginare (peraltro già ottima nel gruppo delle Pale di San Martino) ed è percorsa da un numero d'itinerari per lo più di media difficoltà fra i quali la bella via "Scalèt-Bettega". Questa certo vi ripagherà della fatica fatta per risalire il Vallon delle Mughe (**per questo ai più preparati consiglio "un avvicinamento alternativo": percorrere la "Castiglioni-Detassisi alla Pala del Rifugio"**), offrendovi un'arrampicata di soddisfazione con il bel diedro che la caratterizza nella parte mediana della parete, il cui andamento sinuoso rappresenta un "unicum" nel suo genere.

La **difficoltà contenuta e la chiodatura sufficiente** permisero a me e al "Monta" di percorrerla in un clima di rilassatezza ed immancabile ilarità. Andando contro a una prassi divenuta ormai quasi sistematica, quella cioè di "bypassare" i rifugi, per i costi sempre più gravosi, in occasione di quella salita, invece, da gran signori cenammo e pernottammo insieme a due altri amici, Alberto Peruffo e Franz, al rifugio Treviso. In quel rifugio avevo pernottato l'ultima volta nel 1987, anche allora curiosamente con il "Monta" ed il rifugio era pieno, anzi, sovraffollato di alpinisti. La volta della "Scalet-Bettega" invece fu deludente vedere come la maggior parte dei frequentatori fossero escursionisti: per quel giorno di conseguenza fummo gli "unici custodi" delle pareti del Sass d'Ortiga. Riflettemmo inoltre e non senza un pizzico di rammarico, a proposito del fatto che in meno di un ventennio la categoria degli alpinisti sembrava essersi talmente ridotta da farne sospettare la non remota estinzione. (M. Scuccimarra – P. Montanari, 24.05.2003)



**Verso l'attacco**



**Sotto la parete**



**Il "monta" in azione**



**In traverso**



**Roccia marmorea alla base dei diedri**



**Quando si dice che il cielo è azzurro!**



**Rilassarsi arrampicando**



**Il Sass Maòr: signore delle Pale**